

## La storia del teatro raccontata da Oscar G. Brockett

Articolo di: Giuseppe Talarico



[1]

Risalire al **mondo antico** per comprendere e scoprire la genesi e l'origine del **fenomeno teatrale** è un'avventura che diventa possibile nel tempo presente grazie ad un **libro monumentale**, di cui è autore **Oscar G. Brockett**, grande **studioso** e **cattedratico** di fama mondiale, edito dalla **Marsilio** nella collana **Biblioteca** con il titolo **Storia del teatro**.

Il **teatro**, come hanno sempre notato gli studiosi, è il luogo in cui confluiscano diversi e innumerevoli **linguaggi artistici**: **la poesia, la letteratura, la pittura, la architettura, la danza, la recitazione**. Questo aspetto innegabile dell'arte teatrale impone alla storiografia, che studia questo linguaggio della cultura, il ricorso ad un **metodo interdisciplinare**. Per gli **antropologi**, si pensi a **Frazer** e **Lévi-Strauss**, il teatro discende dall'inclinazione dell'animo umano a **raccontare** e **rappresentare** gli eventi della vita e i problemi fondamentali della società. Per altri studiosi, invece, è necessario cogliere le affinità esistenti tra il linguaggio del teatro e i **riti** che fin dalla preistoria l'umanità ha compiuto, declamando formule e recitando versi.

Il **rito di Osiride**, che venne celebrato in Egitto dal 2500 al 55 A. C., spiega e chiarisce molto bene il senso di quest'interpretazione volta ad individuare l'**origine del teatro**. Infatti da alcuni studiosi la **nascita della tragedia** è associata al culto di **Dioniso**. Nell'antica Grecia ogni anno si teneva e svolgeva la festa delle **Grandi Dionisiache**, durante la quale avveniva una competizione tra diversi autori di tragedie, commedie e testi satirici. Nella **tragedia greca**, si pensi alle opere di **Eschilo, Sofocle** ed **Euripide**, la rappresentazione aveva inizio con il famoso **prologo**, che illustrava al pubblico gli **eventi** al centro di **dramma**. Il **coro** aveva la funzione di commentare quanto veniva rappresentato, mentre la vicenda era narrata in più atti. Il coro mutò la sua funzione già con le **tragedie di Sofocle**, assumendo il ruolo di spettatore di quanto era rappresentato. Rispetto a **Eschilo, Sofocle** pone una maggiore attenzione nel delineare la **figura psicologica** dei personaggi.

Nelle **commedie di Aristofane**, l'autore che ha inventato questo genere letterario, come le **Nuvole** e le **Rane**, vi è un riferimento diretto e esplicito ai temi di attualità, che riguardavano la vita politica, civile e culturale del suo tempo. Occorre tenere presente che gli spazi in cui erano rappresentati i drammi spesso si trovavano collocati nei pressi dei luoghi sacri dedicati al **culto degli dèi**.

**Aristotele** nella **Poetica** ha individuato gli elementi che costituiscono il **dramma antico**: **la favola, i caratteri, il linguaggio, il pensiero, lo spettacolo**. Secondo quanto scrive nei suoi libri **Tito Livio**, le prime rappresentazioni teatrali nella antica Roma vennero realizzate da attori di origine etrusca nel 364 A. C. Il termine latino per designare l'attività di attore, **Histriones**, discenderebbe dalla parola di origine etrusca **Histeres**. Le prime rappresentazioni drammatiche nell'antica Roma vennero promosse e messe in scena durante i **Ludi Romani**, la cui creazione si deve a **Tarquinio Prisco**. **Plauto** e **Terenzio** furono gli autori a cui si devono le commedie intrise di comicità e profondità, che colpiscono per i dialoghi scritti in un latino raffinato e colto, per la **varietà** nell'uso

della **metrica presente** nei versi dei testi **drammaturgici**, per le **sottili e argute facezie**. L'autore in questo libro straordinario ricorda come le tragedie scritte da **Seneca**, quali le *Troiane* e *Fedra*, abbiano esercitato una enorme influenza durante il **Rinascimento** sugli scrittori del **teatro elisabettiano inglese**.

Dopo il crollo dell'impero dell'occidente, gli attori cominciarono a vagare per le città, rappresentando i loro spettacoli nei luoghi in cui vi era un pubblico educato e capace di percepire il valore artistico e culturale del teatro. Durante il medioevo si affermarono i **drammi liturgici**. Questi drammi, almeno inizialmente, erano rappresentati all'interno dei monasteri dei monaci Benedettini. Un modello di **dramma liturgico** è il testo compilato da **Ethelwold** tra il 965 e il 975 con il titolo *Regularis Concordia*. Il **dramma religioso**, scritto e recitato in **volgare**, trasse origine secondo gli studiosi dalle **Laudi**, delle quali *Il pianto della Madonna*, di cui è autore **Jacopone da Todi**, costituisce un esempio mirabile.

Con l'**affermazione dell'umanesimo**, nel primo Quattrocento, in Italia avviene il recupero degli **ideali estetici** della civiltà classica. **Ludovico Ariosto**, tenendo presente il modello della **commedia classica**, compone la *Cassaria*. **Machiavelli**, ispirandosi al testo di **Plauto** intitolato *Casina*, scrive la commedia *Clizia*. Nella seconda metà del Cinquecento tra i **letterati italiani** si ebbe un dibattito intorno ai contenuti della *Poetica* di **Aristotele**, in seguito al quale venne teorizzato il principio delle **tre unità di azione**, di **tempo** e di **luogo**, destinato a influenzare lo sviluppo dell'arte teatrale lungo i secoli.

Sia il libro di **Leon Battista Alberti** *Sulla pittura* sia il testo di **Vitruvio** *De architectura* in questo periodo storico favorirono la creazione di una nuova struttura del palcoscenico, per rendere verosimili e credibili i drammi rappresentati nei teatri. La **commedia dell'arte**, basata sui ruoli fissi dei personaggi – si pensi alle figure e personaggi come Arlecchino e Pulcinella – e sull'improvvisazione, venne superata in virtù della riforma del teatro realizzata da **Carlo Goldoni** nel **Settecento**. Per effetto di questa riforma si passò dal **canovaccio** e dall'**improvvisazione**, stili di recitazione seguiti e prevalenti al tempo della **commedia dell'arte**, al testo scritto che gli attori dovevano **interpretare** fedelmente.

Per capire come è mutato il linguaggio teatrale lungo i secoli, **Brockett** si sofferma ad analizzare il testo *Paradosso dell'attore* di **Denis Diderot** grande scrittore illuminista. Per **Diderot** era fondamentale superare la distinzione tra i generi del teatro, la **commedia** e la **tragedia**, e pervenire alla nascita del genere intermedio. Secondo Diderot bisogna favorire il distacco e il senso critico nella coscienza dell'attore, per avere interpretazioni credibili e convincenti dei testi drammaturgici. Inoltre i testi teatrali devono essere interpretati con un **linguaggio colloquiale**, simile a quello della conversazione quotidiana, e rifuggire il tono enfatico e declamatorio.

In questo libro viene anche analizzato anche il testo di **Stendhal** *Racine e Shakespeare*, in cui il grande scrittore sostiene il punto di vista romantico rivolto a dimostrare la superiorità del teatro di **Shakespeare** sui valori legati al mondo classico. Ampio spazio è dato nel libro alla concezione dell'opera totale concepita da **Richard Wagner** e ai drammi di **Henrik Ibsen** che hanno influenzato il teatro moderno e contemporaneo. Belle e indimenticabili appaiono nel libro le pagine critiche sul **teatro dell'assurdo** di **Samuel Beckett** e **Ionesco** e sul **teatro di crudeltà** teorizzato da **Antonine Artaud**. Un libro che rappresenta un evento per la nostra cultura e che tutti gli studiosi possono leggere per ammirarne la ammirevole completezza letteraria e la sconfinata erudizione.

**Publicato in:** GN32 Anno VIII 30 giugno 2016

//

**SchedaAutore:** Oscar G. Brockett

**Titolo completo:**

*Storia del teatro. Dal dramma sacro dell'antico Egitto al nuovo teatro del Duemila*. A cura di Claudio Vicentini, Venezia, [Marsilio](#) [2], 2016. Pp. 960. Euro 38,00.

**Articoli correlati:** [Euripide tra Ippolito e Fedra. Il ritorno del represso tra mito e razionalità](#) [3]

[Medea al Teatro Cassia. La verità ancestrale nella sua Voce](#) [4]

[Shakespeare raccontato da Nadia Fusini. Un excursus tra i capolavori del Bardo](#) [5]

[Libri](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/storia-del-teatro-raccontata-da-oscar-g-brockett>

**Collegamenti:**

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/9788831721912.jpg>

[2] <http://www.marsilioeditori.it/>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/euripide-tra-ippolito-fedra-ritorno-del-represso-tra-mito-razionalita>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/medea-al-teatro-cassia-verita-ancestrale-nella-sua-voce>

[5]

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/shakespeare-raccontato-da-nadia-fusini-excursus-tra-capolavori-del-bardo>